



San Pietro in Gu, paese... degli altri

Stato, Regione, Provincia, Comune... di questi tempi è difficile amministrare, nessuno lo mette in dubbio. Possiamo scaricare sugli altri le responsabilità, oppure possiamo adottare un modo diverso di agire. Come bilancio dell'anno appena trascorso vi invitiamo a riflettere su alcuni fatti avvenuti in questi 12 mesi.

Da febbraio di quest'anno è stato vietato il passaggio ciclopedonale sul cavalcavia di Barche. A distanza di più di vent'anni dalla sua costruzione, e circa cinque dalla successiva realizzazione della pista ciclabile che dovrebbe unire Barche al centro del paese, tutti abbiamo scoperto che non è possibile transitare nei passaggi laterali del cavalcavia. Quando sono state realizzate le due piste ciclabili, l'amministrazione non si è chiesta come collegarle, dato che sapeva che quello sul cavalcavia non era un marciapiede ciclopedonale? Quei 60 metri di collegamento tra il paese e la pista ciclabile di Barche, a quando? La maggioranza ha già risposto: aspetta la Provincia.

A San Pietro in Gu, dal 2013 è stata introdotta la Commissione Pubblico Spettacolo, prevista dal Regio Decreto N.635 del 1940.

Nascondendosi dietro a questa Commissione, la maggioranza ha creato le condizioni per cancellare la Sagra di Barche e ha obbligato la Pro Loco a sostenere le spese di adeguamento della cucina nella casetta in Parco Giochi (ricordiamo che la casetta è comunale). Ma come fanno i paesi vicini a mantenere vive le tradizionali manifestazioni, con i dovuti obblighi richiesti dalla burocrazia, che giustamente vanno rispettati? La maggioranza su questo ha già risposto: si limita a proibire e bloccare.

Nell'ultimo anno abbiamo visto i nostri fossi cambiare colore diverse volte: azzurro, rosso, nero liquame.

In barba al regolamento di polizia rurale e grazie ai mancati controlli le persone possono sversare quello che vogliono nel territorio del nostro paese. La maggioranza, che cosa fa?

Negli ultimi mesi un'ondata di furti ha interessato anche il nostro paese creando preoccupazione. È difficile contrastare questi fenomeni, ma sicuramente la scelta della maggioranza di affiancare il nostro vigile nella sola rilevazione laser della velocità nelle vie del paese non è di aiuto alla prevenzione dei furti. A quando una vera convenzione per il servizio associato di Polizia Locale, così da beneficiare di più presenza nel territorio?

Da quest'anno i nostri bambini non possono più andare a scuola in pulmino.

Ricordiamo che l'amministrazione ne ha comprato uno nuovo fiammante nel 2013. Su cosa si basa la scelta di abolire il servizio? La maggioranza ha già risposto: è un puro conteggio economico.

Questa smania di risparmiare, per finanziare un'opera come l'archivio comunale che costa quasi 600 mila euro, priva tutti i cittadini di opportunità e servizi, e obbliga a fare rinunce in tanti settori.

Questa è una volontà politica della maggioranza che ha scelto di impegnarsi a costruire qualcosa di nuovo anziché prendere in considerazione soluzioni alternative e meno onerose per i cittadini.

Se c'è qualcosa che a San Pietro in Gu non funziona, è sempre colpa degli altri?

11 dicembre 2017

Gruppo Consiliare ConSenso Guadense
listacivica.consensoguadense@gmail.com
facebook.com/ConSensoGuadense